

Turismo culturale

Il turismo culturale è oramai una componente forte del mercato turistico globale e una delle carte vincenti di quello italiano. Il trend positivo del turismo culturale è stato poi ampiamente riscontrato nel numero delle presenze nelle città d'arte anche grazie ai recenti provvedimenti sull'apertura dei musei presi dal governo. Un altro dato interessante viene dal numero di visitatori dei musei statali italiani che rappresentano un indice significativo dell'andamento dell'intero turismo culturale. Per quanto riguarda il periodo più recente, dopo la battuta d'arresto del 1992-93, i visitatori sono tornati a crescere. Ci si sta riavvicinando ai grandi numeri del periodo di massima espansione: la seconda metà degli anni ottanta. Purtroppo anche raggiungendo tali livelli l'Italia sarà comunque ancora lontana dai numeri realizzati da alcune grandi istituzioni straniere. Esiste quindi uno spazio di mercato per il turismo culturale anche perché si sta affermando un approccio moderno alla tutela dei Beni culturali che non deve essere separato dalla valorizzazione turistica dei Beni stessi. La ricchezza del patrimonio artistico, archeologico, storico della Provincia può costituire un importante fattore di attrazione turistica soprattutto se integrato, con il rilevante complesso di Beni culturali del resto della Sicilia. In questo senso le iniziative proposte in questo PTP dal programma Beni culturali vengono a rafforzare la base su cui costruire ed organizzare un pacchetto di offerta finalizzata al turismo culturale. Obiettivo non secondario di questo progetto di turismo culturale è quello di offrire al turismo scolastico una occasione di fruizione e di attuazione in grado di suscitare l'attenzione, interesse e curiosità nei ragazzi. L'obiettivo non può essere un semplice dato quantitativo di aumento del numero di visitatori, ma assieme ad esso quello di motivare il visitatore, specie se è un ragazzo o una scolaresca. In questa prospettiva è assai utile organizzare percorsi formativi per gli insegnanti, di preparazione alla utilizzazione del turismo scolastico che attualmente rappresenta troppo spesso una occasione sprecata. In aggiunta a tali iniziative, si possono individuare alcune nuove proposte che consentono di ottimizzare lo sfruttamento a fini turistici del patrimonio locale, in particolare:

la creazione di un museo archeologico sottomarino che consenta di accedere alla fruizione dei reperti della Magna Grecia esistenti sul fondo del mare a Kamarina e Kaukana;

la realizzazione nei pressi dell'area di Kamarina di un anfiteatro aperto verso il mare che, inserendosi con garbo nel paesaggio, permetta rappresentazioni teatrali all'aperto in cui l'apprezzamento della bellezza dei luoghi connessa con gli importanti segni della presenza degli antichi insediamenti, diventi sia componente fondamentale dell'*offerta culturale* che occasione generale di promozione e divulgazione delle qualità dell'ambiente ibleo;

l'organizzazione di un Museo virtuale del barocco, che integri in un circuito sia fisico che informatico (attraverso specifici cataloghi multimediali interattivi) le numerose e rilevanti testimonianze barocche della provincia (monumenti, dipinti in chiese ed edifici privati, etc.);

la realizzazione di manifestazioni basate sul rapporto cinema-Ragusa. Va infatti ricordato come le città della provincia di Ragusa abbiano fatto da sfondo a centinaia di film, per cui si possono agevolmente progettare iniziative di varia natura (mostre retrospettive, convegni, dibattiti, festival, etc.) su questo rapporto, rivisitando ed arricchendo le azioni fin qui svolte;

la realizzazione di un parco letterario ragusano. Va infatti ricordato come esista un'importante tradizione letteraria nel territorio ragusano, legata a scrittori quali Bufalino, Quasimodo e, per certi versi, Tomasi di Lampedusa. Sfruttando la diffusa conoscenza e fama di questi scrittori si possono agevolmente creare occasioni per valorizzare il territorio ragusano attraverso i percorsi di letteratura. Tali occasioni possono essere inserite e ottimizzate

zate all'interno del concetto di Parco letterario, di cui esistono già 7 esempi funzionanti in Italia e per cui sono stati recentemente stanziati dall'Unione Europea 20.5 Miliardi di lire per la istituzione di nuovi parchi in alcune regioni italiane, fra cui la Sicilia.

Il cartellone degli eventi. Nel settore culturale grande importanza riveste la sfera degli eventi, collegati spesso a strutture permanenti di attività culturale e dello spettacolo, oppure a tradizioni popolari e religiose. La provincia di Ragusa è ricca di questo tipo di manifestazioni. Ma esse non esistono per il turista se non sono note. L'informazione sulle manifestazioni assume oramai sempre più spesso la forma di un cartellone, e cioè di un elenco delle iniziative, che dia una immagine di ricchezza e significatività delle stesse, che viene promosso in quanto tale con gli strumenti della comunicazione. E in tutta Europa al cartellone delle manifestazioni viene data grande importanza come fattore promozionale per il turismo incoming. L'obiettivo per Ragusa è quello di andare su questa strada, valorizzando ciò che già esiste, dandogli una dimensione che possa colpire l'immaginario turistico.

Al riguardo è però necessaria: una programmazione certa degli eventi, un loro inserimento nei pacchetti turistici, una loro promozione, un coinvolgimento anche dei centri minori e del territorio in genere.

Grande evento. Alla luce del patrimonio artistico e culturale provinciale e tenuto conto di analoghe iniziative concepite e/o programmate da altre aree turistiche in Italia meridionale, appare opportuno l'identificazione di un grande evento che potrebbe essere collegato o agli Argenti del Modicano o al Barocco della Val Noto superiore.

■ *sviluppo dell'azione*

- Conferenza di servizio fra i comuni interessati e gli enti coinvolti
- attivazione del sistema di azioni

■ *riferimento al programma di attuazione*

priorità: 21

■ *altri dati dell'azione*

| | |
|---------------------------------------|---|
| territori comunali interessati | tutti |
| enti coinvolti | Provincia Regionale di Ragusa, AAPIT |
| ufficio responsabile del procedimento | Ufficio di Piano, Ufficio Turismo e BB.CC |
| costi totali previsti | 500 mln |
| tempi previsti | 12 mesi |
| correlazione con altre schede | C1a, B1a, B4c |
| fonti di finanziamento possibili | - |
| riferimenti legislativi | - |
| altri strumenti di programmazione | - |
| tipologia dell'azione | supporto |